

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA – ISTITUTO RIVA SARNICO

Normativa di riferimento

Il presente regolamento, preso atto dei diritti e dei doveri degli studenti di cui agli artt. 2 e 3 del D.P.R. n. 249/98, (“Statuto degli studenti e delle studentesse”) e successive modifiche (D.P.R. n. 235/2007; Protocollo 3602 del 31 luglio 2008), il regolamento recante la “Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in Alternanza Scuola-Lavoro” (DM 03/11/2017 n. 195) nonché la Legge n. 71 del 29 maggio 2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" è da considerarsi parte integrante del Regolamento di Istituto.

Principi e finalità

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva delle altrui personalità. Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare ed ispirate al principio della gradualità nonché, per quanto possibile della “riparazione del danno”.

Pertanto, lo schema degli interventi disciplinari sotto riportato va considerato non tanto nella prospettiva di un codice rigido e prescrittivo, quanto come riferimento generale per l'emanazione della sanzione da parte degli organi competenti. Ne consegue quindi che, al fine di evitare una meccanica applicazione delle sanzioni stesse, occorre considerare la situazione personale dello studente ed il contesto in cui il comportamento da sanzionare si è verificato.

Le sanzioni ed i provvedimenti che comportano l'allontanamento dall'Istituto sono adottati dal Consiglio di classe e possono essere disposti solo in caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori a quindici giorni. L'allontanamento può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone nonché per comprovate responsabilità di natura civile e penale.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano la non ammissione all'Esame di stato o la perdita dell'anno scolastico sono adottati dal Consiglio di Istituto. Nel periodo di allontanamento il Consiglio di classe dovrà prevedere modalità per mantenere un rapporto con lo studente e la sua famiglia al fine di favorire il rientro nella comunità scolastica. Allo studente può essere offerta dal Consiglio di Classe, qualora sia opportuna, la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica anche in riferimento alle disponibilità di organico della scuola.

Impugnazioni

È ammesso ricorso, da parte del soggetto interessato, entro 15 giorni dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia Interno alla scuola, il quale è tenuto ad esprimersi nei 10 giorni successivi.

Obblighi degli studenti

Gli studenti sono tenuti:

- a frequentare, regolarmente e con rispetto degli orari stabiliti dall'Istituto, le lezioni curriculari, i corsi integrativi e di recupero, le ore di approfondimento, nonché le attività sul territorio previste dalla programmazione didattica;
- ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell'Istituto. In particolare sono tenuti al rispetto della segnaletica e delle norme riguardanti la prevenzione degli infortuni.
- ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici in modo da non

recare alcun danno al patrimonio della scuola. È fatto preciso obbligo di mantenere puliti gli ambienti interni e gli spazi antistanti l'ingresso della scuola.

È fatto divieto di introdurre nella scuola qualsiasi oggetto e/o sostanza che possa arrecare danno alle persone (sostanze alcoliche, armi, stupefacenti).

Gli obblighi di cui ai precedenti articoli si intendono operanti anche durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione, le assemblee di classe e di istituto, le riunioni cui gli studenti abbiano diritto, anche nelle ore pomeridiane e di alternanza scuola-lavoro.

Procedura

1. Ogni provvedimento disciplinare è la conseguenza dell'accertamento del fatto che costituisce infrazione.
2. Ogni provvedimento disciplinare si avvia con la contestazione degli addebiti allo studente il quale ha la possibilità di giustificarsi o comunque di presentare sue osservazioni.
3. Le sanzioni irrogate da organi individuali (insegnante o dirigente scolastico), debitamente motivate, sono sempre annotate sul registro di classe, invitando lo studente ad esporre le proprie ragioni.
4. Quando l'infrazione rientra tra quelle per cui è previsto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica, il Capo d'Istituto, anche su richiesta del docente, convoca il Consiglio di Classe in seduta straordinaria entro tre giorni dalla segnalazione del fatto. Il Consiglio, dopo aver invitato l'alunno e i genitori ad esporre le proprie ragioni, eroga la sanzione. Viene redatto processo verbale dello svolgimento della seduta, delle motivazioni, delle decisioni e dei modi concordati per preparare il rientro a scuola dello studente.

DOVERI (articolo 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti)	COMPORTAMENTI	SANZIONI	Organo Competente
<p>“...frequentare regolarmente i corsi...” “assolvere assiduamente agli impegni di studio...”</p>	<p>Violazione degli obblighi connessi alla frequenza delle lezioni e ai ritardi reiterati. Violazione degli obblighi connessi alla giustificazione delle assenze e dei ritardi (anche al termine degli intervalli)</p>	<p>Richiamo verbale Nota disciplinare Ammonizione verbale o scritta</p>	<p>Docente e/o Coordinatore di Classe Coordinatore di Classe</p>
	<p>Negligenza nell’assolvere gli impegni di studio</p>	<p>Richiamo verbale Nota disciplinare Ammonizione verbale o scritta</p>	<p>Docente e/o Coordinatore di Classe</p>
	<p>Assumere atteggiamenti che ostacolano il sereno e produttivo svolgimento delle lezioni, disturbando o interrompendo la lezione senza motivo, allontanarsi dall’aula senza permesso etc..</p>	<p>Richiamo verbale Nota disciplinare Ammonizione verbale o scritta</p>	<p>Docente e/o Coordinatore di Classe</p>
		<p>In caso di recidiva 1-3 giorni di sospensione</p>	<p>Consiglio di Classe</p>
	<p>Allontanamento arbitrario, volontario e immotivato dall’Istituto</p>	<p>Nota disciplinare e 1-3 giorni di sospensione</p>	<p>Docente e/o Coordinatore di Classe Consiglio di Classe</p>
	<p>Falsificazione di firme e/o documenti scolastici</p>	<p>Nota disciplinare e 1-5 giorni di sospensione con eventuale denuncia all’Autorità Giudiziaria</p>	<p>Docente e/o Coordinatore di Classe Consiglio di Classe</p>
	<p>Termini volutamente lesivi dell’altrui personalità, del nome, dell’immagine, della religione, della cultura, dell’identità personale nei confronti degli altri componenti la Comunità scolastica</p>	<p>Nota disciplinare e da 2 a 5 giorni di sospensione</p>	<p>Docente che rileva/ Coordinatore di Classe Consiglio di Classe</p>
	<p>Atti involontari che mettono in pericolo l’altrui incolumità</p>	<p>Nota disciplinare e ammonizione</p>	

“... avere nei confronti del Capo di Istituto, dei Docenti, del personale tutto della scuola dei loro compagni lo stesso rispetto...”	Atti volontari che mettono in pericolo l'altrui incolumità	da 3 a 5 giorni di sospensione	Consiglio di Classe
	Atti volontari lesivi dell'altrui incolumità	da 6 a 10 giorni di sospensione	Consiglio di Classe
	Pubblicazione di audio e/o video lesivi dell'immagine Molestie verbali, aggressioni fisiche, persecuzioni, generalmente attuate in ambiente scolastico Azioni aggressive e intenzionali realizzate mediante strumenti elettronici	da 5 a 15 giorni di sospensione con eventuale denuncia all'Autorità Giudiziaria	Consiglio di Classe
	Recidiva di atti di violenza o comunque atti di particolare gravità tale da ingenerare un allarme sociale	oltre 15 giorni con denuncia all'Autorità Giudiziaria	Consiglio di Istituto
“...osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di Istituto...” o da norme vigenti	Utilizzo non autorizzato di spazi	nota disciplinare	Docente che rileva/ Coordinatore di Classe
	Utilizzo non autorizzato di attrezzature	nota disciplinare e sospensione da 1 a 3 giorni in caso di recidiva	Docente che rileva/ Coordinatore di Classe Consiglio di Classe
	Uso del cellulare durante le lezioni, apparecchi audio, I Pod, macchine fotografiche o videocamere e, in generale, apparecchiature non consentite durante le lezioni, fatta salva l'autorizzazione espressa del Docente	Annotazione sul registro elettronico In caso di recidiva il Consiglio di classe valuterà l'opportunità di comminare la sanzione della sospensione da 1 a 3 giorni	Docente che rileva/ Coordinatore di Classe Consiglio di Classe
“...utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i	Deterioramento o danneggiamento in violazione delle disposizioni	Annotazione e risarcimento del danno	Docente che rileva/ Coordinatore di Classe

sussidi didattici.....”	organizzative e di sicurezza dettate da regolamenti di Istituto e circolari		Consiglio di Classe
	Danneggiare con colpa o con dolo strumenti o ambienti della scuola, ivi compreso imbrattare banchi, pareti o parti esterne dell’edificio scolastico,	Risarcimento del danno e 1-5 giorni di sospensione	Docente che rileva/ Coordinatore di Classe Consiglio di Classe
	Compiere atti vandalici con danneggiamento di attrezzature didattiche e strumentazione tecnologica, di beni mobili o immobili appartenenti al patrimonio pubblico, al personale interno o esterno, ai compagni; furto	Risarcimento del danno e allontanamento fino al termine dell’anno scolastico, esclusione dallo scrutinio finale, o non ammissione all’esame di Stato conclusivo del corso di studi con denuncia all’Autorità Giudiziaria	Consiglio d’Istituto.

Deliberato dal Consiglio di Istituto in data 25 giugno 2019

Approvato dal Collegio docenti in data 26 settembre 2019